

COPIA



COMUNE DI SEMINARA

Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

SETTORE 4 - SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19 maggio 2023, a valere sui fondi di cui al Decreto 8 gennaio 2022 - Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 450 milioni di euro per l'anno 2022. (22A00125) (GU Serie Generale n.11 del 15-01-2022).

Progetto di: "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro" – Importo complessivo euro 999.000,00 - CUP: G87H22000260001.

Procedura di appalto dei lavori.

Determina a contrarre ex art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023 per l'appalto dei lavori mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36 del 2023.

Il giorno sei del mese di Dicembre dell'anno duemilaventiquattro nella sede comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso

- che il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, che dispone testualmente *“Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”*;
- che l'articolo 28, comma 4 del Decreto Legge n. 17 del 1 marzo 2022 a norma del quale: *“Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede, quanto a 40 milioni di euro per l'anno 2022,*

mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 51, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, quanto a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e quanto a 285 milioni di euro per l'anno 2025 e a 280 milioni di euro per l'anno 2026 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 44, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.”;

- che pertanto l'ammontare complessivo delle risorse da assegnare per l'annualità 2023 è pari a 400 milioni di euro;
- che ai sensi l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a norma del quale gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno **entro il termine perentorio del 15 settembre** dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di **1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti**;
- che l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno 25 luglio 2022, pubblicato sulla G.U.R.I. del 11.08.2022 – Serie generale n. 187, stanZIA un contributo *“per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno – Direzione Centrale della finanza locale”*;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto ciascun comune poteva inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;
- che non potevano presentare la richiesta di contributo i comuni che, nel biennio 2021-2022, risultavano beneficiari dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. I comuni che hanno ricevuto, per le annualità 2021-2022, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica potevano presentare una nuova istanza per l'importo non concesso e/o non richiesto;
- che il Comune di Seminara non ha beneficiato nel corso del biennio precedente di contributi a valere sullo stesso fondo di finanziamento e che pertanto sussistono i requisiti per accedervi;

Premesso, altresì,

- che ai sensi dell'art. 2 del decreto 25 luglio 2022 il contributo erariale di cui al precedente articolo 1, comma 1, poteva essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, secondo il seguente ordine di priorità:
 - messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
 - messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;
- che l'Amministrazione comunale ha inteso partecipare alla richiesta di finanziamento per messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e, in particolare, per la realizzazione di interventi *“di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio”*, come indicato nell'art. 2, comma 2, lettera a) del decreto;
- che, nello specifico, l'Amministrazione ha individuato nel versante a partire dalla strada Fontana Santa Maria, a ridosso del centro abitato di Seminara Centro, quale l'area oggetto di intervento, soggetta al dissesto idrogeologico e classificata con un rischio R3 in relazione alla cartografia del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Calabria;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19 maggio 2023 è stato assegnato a questo Comune un contributo di Euro 999.000,00 per la

realizzazione dell'intervento di: “*Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro*” (CUP: G87H22000260001);

- che, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del citato decreto, entro la data del 8 agosto 2023 il Soggetto Attuatore beneficiario dell'intervento è tenuto a sottoscrivere l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Allegato n.4 al presente decreto - “*Attestazione rispetto obblighi PNRR*” con cui si impegna ad accettare e rispettare tutte le disposizioni previste per l'attuazione del progetto;
- che il medesimo allegato, datato e firmato dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore, dovrà essere caricato sulla piattaforma ReGiS;
- che, ai sensi dell'art. 4, i termini per l'affidamento dei lavori, che coincidono con la data di aggiudicazione dei lavori, dovrà avvenire entro 15 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000;
- che è stato fissato il termine intermedio del 30 settembre 2025 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% per cento delle opere; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio ReGiS;

Considerato

- che i progetti finanziati con fondi a valere sul PNRR, quale quello in oggetto, devono rispettare alcuni requisiti essenziali in fase di formulazione, per cui, oltre alle prescrizioni in materia di trasparenza, comunicazione e informazione tra le quali figura l'obbligo della esplicita riproduzione dell'emblema dell'Unione Europea sopra descritta, i Comuni beneficiari delle risorse indicate sono tenuti al rispetto delle ulteriori disposizioni dettate per l'attuazione del PNRR;
- che, in particolare, vanno rispettati:
 - il principio DNSH, ossia di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
 - il principio del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - gli obblighi contabili relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano;

Visto l'Allegato riveduto della Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia - ST 10160 2021 ADD 1 REV 2, che prevede espressamente l'esclusione dal finanziamento delle caldaie a gas e quelle per le quali tale esclusione non è disposta;

Richiamate le Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30, che indica le seguenti attività che devono essere escluse nell'ambito della redazione dei progetti riconducibili al PNRR:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento

meccanico biologico;

- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.
- Installazione di caldaie a gas.

Atteso che il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU – Italia*;

Preso atto

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 08.02.2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di Euro 999.000,00;
- che il medesimo è strutturato in un solo lotto di intervento autonomamente appaltabile ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36 del 2023, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici;
- che con Determina di Settore n. 27 del 23.02.2024 è stata impegnata la somma complessiva di Euro 999.000,00 per la realizzazione dell'intervento sul **Capitolo PEG n. 2590** del bilancio 2024, **Imp. n. 152/2023**;
- che con Determina di Settore n. 27 del 23.02.2024 è stato affidato l'incarico di supporto al RUP per l'intervento in oggetto all'arch. Alessandro Rugolo, p.iva 02625060807;
- che con la medesima Determina di Settore si dava atto che la somma di Euro 999.000,00 per l'intero intervento a quadro economico trova copertura finanziaria nei fondi di cui al comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 e di cui all'articolo 28, comma 4 del Decreto Legge n. 17 del 1 marzo 2022;
- che con Determina di Settore n. 30 del 22.02.2024 è stato affidato l'incarico di servizi tecnici professionali, di rilievo, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto al R.T.P. di tipo orizzontale composto da: Arch. Vincenzo Caccamo, P.IVA 03256560792, mandatario; Arch. Angelo Zurzolo, P.IVA 03102600800, mandante; Ing. Alessandro Palesandro, P.IVA 03152420802, mandante e giovane professionista;
- che con Determina di Settore n. 30 del 22.02.2024 è stato affidato l'incarico di servizi tecnici professionali per la redazione della relazione geologica e per le indagini geognostiche al Dott. Geol. Agostino Carrabetta, P.IVA 02477080804;

Preso atto

- che il cronoprogramma dell'intervento in oggetto individua scadenze molto stringenti per la definizione di tutte le attività inerenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- che necessita, stante il rischio imminente deroga del finanziamento, di provvedere ad attivare le procedure di gara ed individuare i Soggetti realizzatori entro il termine del 15 gennaio 2025;
- che, pertanto, necessita provvedere con celerità ad effettuare tutte le attività occorrenti per la completa definizione dell'intervento in oggetto attraverso l'avvio e la conclusione di tutti i procedimenti inerenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Visto l'art. 1 del D.lgs. 36 del 2023 che disciplina il principio del “risultato” secondo cui esso “*costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea*” (comma 3);

Considerato che, con riferimento al quadro economico del progetto Esecutivo approvato, relativo all'intervento in oggetto, la spesa presuntiva per l'esecuzione dei soli lavori ammonta a complessivi **Euro 680.000,01**, oltre iva;

Preso atto

- che per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, è possibile ricorrere, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, alla “procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”;
- che ai sensi dell'art. 62, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*
- che l'importo relativo ai lavori in oggetto è compreso tra l'importo di Euro 150.000,00 e l'importo di Euro 1.000.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento con le procedure previste dal citato art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023;

Preso atto, altresì,

- che l'importo relativo ai lavori in oggetto supera la soglia di Euro 500.000,00 e che, pertanto, non disponendo di adeguata qualificazione ai sensi dell'art. 62, comma 5 del D.lgs. n. 36 del 2023, questo Ente non può operare autonomamente e deve rivolgersi ad una stazione appaltante qualificata;
- che, pertanto, al fine di espletare le procedure di gara, in data 02.12.2024 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023 tra il Comune di Seminara e la Centrale Unica di Committenza *“UNIONE DEI COMUNI DEL VERSANTE IONICO”* con sede in Via Paparo n. 2, 88060 - Isca sullo Jonio (CZ), C.F. 97059260790;

Constatato

- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti *“sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*, ma che non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00
- che, pertanto, si è ritenuto di dover procedere all'affidamento tramite piattaforma in dotazione alla C.U.C. individuata, con riferimento all'elenco degli operatori registrati sulla medesima piattaforma ed iscritte alla categoria OG 6 - *Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione*, al settore merceologico identificato con il codice identificativo CVP (Common Procurement Vocabulary) n. 45262522-6 *“Lavori edili”*;

Dato atto

- che, per quanto premesso e considerato, l'affidamento dei lavori in oggetto viene disposto, ai sensi del citato riferimento normativo, mediante affidamento con procedura negoziata tramite richiesta di offerta ad almeno n. 5 O.E. presenti all'interno della banca dati in dotazione alla C.U.C. di cui al precedente Accordo ed operanti nel settore dei lavori di che trattasi;

- che, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36 del 2023, la procedura di affidamento viene svolta con l'ausilio della Piattaforma in dotazione alla suddetta C.U.C.;
- che la C.U.C. incaricata provvederà a redigere la lettera di invito ed i relativi allegati;
- che, oltre alla documentazione predisposta dalla stazione appaltante, si renderanno disponibili agli O.E. partecipanti tutti gli elaborati del progetto Esecutivo relativi all'intervento in oggetto;

Considerato

- che l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante le clausole essenziali le quali, per le forniture in oggetto, risultano essere le seguenti:
 - l'affidamento dei lavori in oggetto persegue il fine di mettere in sicurezza dal rischio idrogeologico il versante Fontana Santa Maria a Seminara centro;
 - l'oggetto del contratto derivante dall'affidamento di che trattasi riguarderà la realizzazione dei lavori di cui alle premesse;
 - il contratto per l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
 - il contratto delle forniture in oggetto conterrà almeno le seguenti clausole essenziali: categorie di lavori, termini di esecuzione, importo;
 - la scelta del contraente avviene ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023;
 - l'affidamento è disposto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
 - il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 240 giorni dal verbale di consegna dei lavori;
- che l'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- che, pertanto, è possibile procedere con la determinazione a contrarre e che i criteri essenziali in essa contenuti (l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta), di cui al citato art. 192, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 sono rinvenibili nelle premesse del presente atto amministrativo;

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, di indire con il presente atto una procedura negoziata, secondo le modalità sopra indicate, finalizzata all'affidamento dei lavori in oggetto funzionali alla realizzazione dell'intervento a valere sul Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19 maggio 2023, a valere sui fondi di cui al Decreto 8 gennaio 2022 - *Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 450 milioni di euro per l'anno 2022.* (22A00125) (GU Serie Generale n.11 del 15-01-2022), finanziato dall'*Unione europea – Next Generation EU*, – Intervento: *“Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro”*, da espletarsi con le modalità sopra indicate e con l'ausilio della piattaforma in dotazione alla C.U.C. incaricata;

Dato atto

- che la spesa complessiva per i lavori in oggetto del presente atto trova copertura finanziaria

all'interno del quadro economico dell'intervento, al **Capitolo PEG n. 2590** del bilancio 2024, **Imp. n. 152/2023**, giusta determinazione del Settore Tecnico n. 27 del 23.02.2024;

- che l'intervento in oggetto è contraddistinto dal Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G87H22000260001**;
- che l'intervento in oggetto è contraddistinto dal Codice Univoco di Intervento (CUI) n. **L82001190808202200004**;
- che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136 del 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si provvederà alla richiesta all'ANAC del CIG, e che il medesimo sarà prodotto mediante piattaforma telematica, in linea con i metodi di digitalizzazione integrale delle procedure d'appalto disposta dall'articolo 225, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

Evidenziato

- che il corrispettivo riguardante i lavori sarà liquidato, anche per stati d'avanzamento, previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere;
- che in base alla legge 136/2010 il prestatore di servizio assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

Considerato

- che secondo le disposizioni di cui agli artt. 53, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023, “*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta”;*
- che secondo le disposizioni di cui agli artt. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36 del 2023, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva;
- che, stante l'importanza e la significatività dell'importo della fornitura, si ritiene opportuno richiedere la garanzia definitiva all'affidatario dell'appalto;

Dato atto che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 1, 3 e 49 del D.lgs. n. 36 del 2023, quali:

- il *principio del risultato*, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- il *principio di accesso* al mercato, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- il *principio di rotazione* degli affidamenti, secondo cui per importi pari o superiori a 5.000 euro è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

Attesa per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

Dato atto di aver accertato preventivamente che il programma dei pagamenti connessi al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Verificato che il presente atto rispetta i caratteri di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, è conforme alle regole ed ai criteri delle norme che regolano il settore ed ai canoni di buona amministrazione e convenienza, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale per la disciplina di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 approvato con delibera del C.C. n. 04/2013;

Verificata la correttezza dell'istruttoria e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente nonché quelli specifici posti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo.

Visto

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, pubblicato in G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante “*Codice dei Contratti pubblici*”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163*”, per la parte ancora in vigore;
- il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 recante “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*”;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **Di indire**, con il presente atto, apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36 del 2023, da espletarsi tramite richiesta di offerta con l'ausilio della Piattaforma telematica in dotazione alla C.U.C. incaricata per l'affidamento dei lavori in oggetto, consistenti sommariamente nella messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro;
2. **Di prendere atto** che la procedura di gara sarà espletata dalla Centrale Unica di Committenza “*UNIONE DEI COMUNI DEL VERSANTE IONICO*” con sede in Via Paparo n. 2, 88060 - Isca sullo Jonio (CZ), C.F. 97059260790, giusta sottoscrizione in data 02.12.2024 dell'Accordo ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023 tra il Comune di Seminara e la suddetta C.U.C.;

3. **Di dare atto** che ai sensi dell'Art. 5 dell'Accordo sarà riconosciuto alla CUC la somma pari allo 0,50 calcolato sull'importo di gara;
4. **Di dare atto** che il valore stimato dell'appalto in oggetto ammonta a complessivi **Euro 680.000,01**, oltre iva;
5. **Di dare atto** che il medesimo appalto è strutturato in un solo lotto di intervento autonomamente appaltabile ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36 del 2023, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici;
6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36 del 2023, la procedura di affidamento sarà svolta con l'ausilio della Piattaforma telematica in dotazione alla C.U.C. incaricata;
7. **Di dare atto** che per l'affidamento dei lavori in oggetto, saranno individuati ed invitati a presentare offerta almeno n. 5 O.E. presenti all'interno della banca dati in dotazione alla C.U.C. incaricata ed operanti nel settore dei lavori di che trattasi;
8. **Di stabilire** che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi della procedura di affidamento sono quelli dettagliatamente riportati in premessa, ed in particolare:
 - l'affidamento sarà disposto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
 - il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 240 giorni dal verbale di consegna dei lavori;
9. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto per i lavori in oggetto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
10. **Di dare atto** che l'affidamento dei lavori in oggetto è finanziato con fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19 maggio 2023, a valere sui fondi di cui al Decreto 8 gennaio 2022 - *Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 450 milioni di euro per l'anno 2022*. (22A00125) (GU Serie Generale n.11 del 15-01-2022), finanziato dall'*Unione europea – Next Generation EU*;
11. **Di dare atto** che l'importo dei lavori in oggetto trova copertura economica all'interno del quadro economico dell'intervento, al **Capitolo PEG n. 2590** del bilancio 2024, **Imp. n. 152/2023**, giusta determinazione del Settore Tecnico n. 27 del 23.02.2024;
12. **Di stabilire** che sarà acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 «Tracciabilità dei flussi finanziari»; il suddetto CIG sarà prodotto mediante piattaforma telematica, in linea con i metodi di digitalizzazione integrale delle procedure d'appalto disposta dall'articolo 225, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
13. **Di dare atto** che l'operatore economico affidatario dei lavori dovrà produrre una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o di fidejussione ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 106, comma 11 del D.lgs. n. 36 del 2023;
14. **Di dare atto** che l'affidamento diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dell'affidatario;
15. **Di stabilire** che l'affidamento si concretizzerà con la sottoscrizione dell'apposito contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice e potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d). Ai sensi dell'art. 18, comma 10 e della relativa tabella di cui all'allegato I.4, il contratto sarà soggetto ad imposta di bollo;
16. **Di stabilire** che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18

agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli riportati in premessa in merito a: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;

17. **Di stabilire** che l'O.E. incaricato, nella formulazione della fornitura in oggetto, è tenuto al rispetto del principio *Do No Significant Harm (DNSH)*, che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, sulla base delle apposite Guide operative pubblicate dal Ministero referente nonché attraverso la compilazione delle relative schede di autovalutazione DNSH relative a investimenti e riforme del PNRR;
18. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, dell' insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
19. **di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
20. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
21. **di dare atto** che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;
22. **di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio on-line, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;
23. **di dare atto** che il presente affidamento è soggetto all'obbligo di pubblicità successiva sul sito web dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, così come previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, Legge 190/2012;
24. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Salvatore Cuzzucoli – pec mail ufficiotecnico.seminara@asmepec.it;
25. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - a. al Segretario Comunale per l'inserimento nella raccolta generale;
 - b. al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - c. al Responsabile dell'Albo Pretorio Comunale per la relativa pubblicazione ed al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
 - d. al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici.

Parere di Regolarità Tecnica

SETTORE 4 - SERVIZI TECNICI

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 41-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Seminara lì 06/12/2024

Il Responsabile del Settore
f.to **ARCH. SALVATORE CUZZUCOLI**

Visto Contabile

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Seminara, lì 06/12/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to **DOTT. SALVATORE GALLUZZO**

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.